

L'integrazione dei dati per le analisi e le decisioni di policy nel territorio
giornata italiana della statistica

Il progetto URBES nei comuni capoluogo

Terni, 22 ottobre 2014
Sala del Consiglio Comunale

Dott.ssa Simona Coccetta Responsabile Servizi Statistici del Comune di Terni



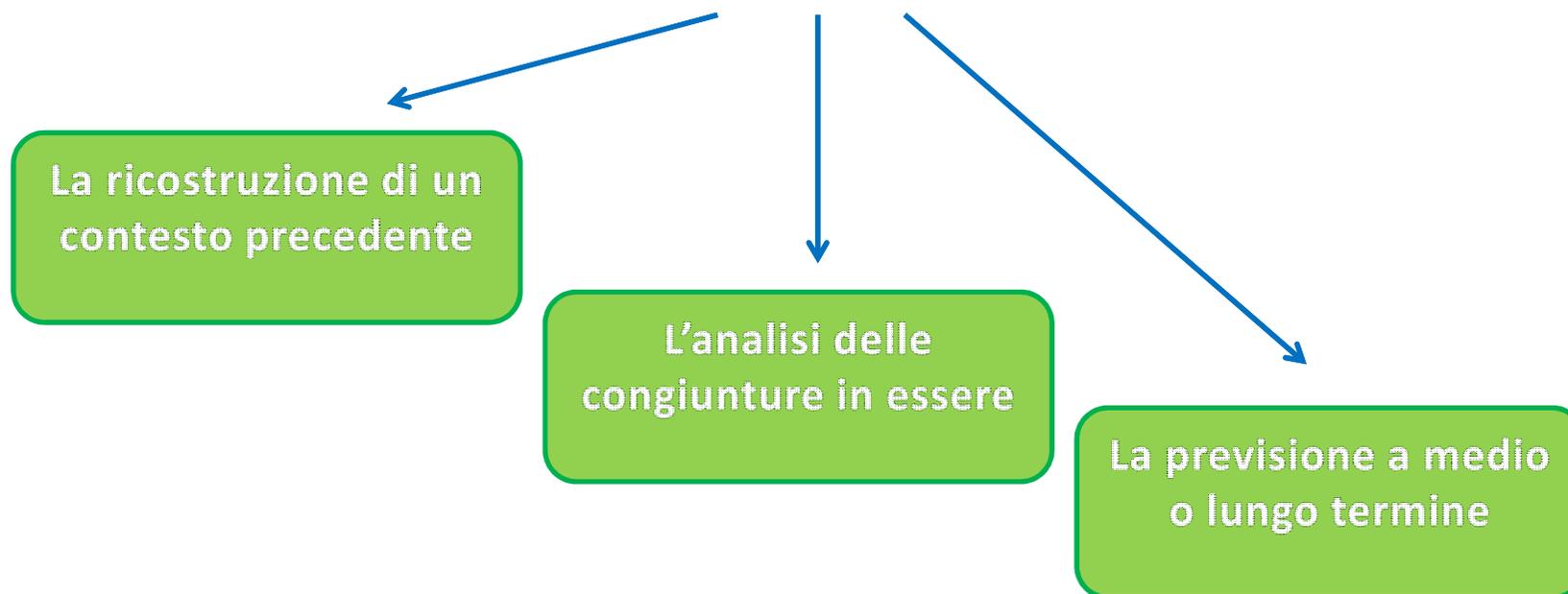
STATISTICA

RISORSA PREZIOSA PER FAR CRESCERE IL
TERRITORIO E PER DARE PIENA
ATTUAZIONE ALLE SUE POTENZIALITÀ



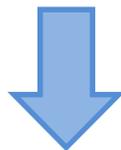
La programmazione è uno degli strumenti più utili per dare ordine e razionalità ai progetti ed alle azioni dei soggetti pubblici

LA STATISTICA NE RAPPRESENTA LA DIMENSIONE QUANTITATIVA





- Per elaborare un programma di governo locale è necessario partire dalla conoscenza della realtà che ci circonda con dati riferiti ai vari aspetti della vita del singolo comune
- Per verificare la bontà delle politiche attuate va monitorata continuamente la situazione del territorio per coglierne i mutamenti e anticiparli se possibile.



L'obiettivo principale che si è dato da anni il nostro servizio è stato quello di promuovere azioni e progetti nella convinzione che le **analisi statistiche** risultano essenziali non solo per dare fondamento alle **politiche di intervento** e **verificarne i punti di forza e di debolezza** ma anche per permettere **confronti** con realtà urbane simili e con il resto del paese



Il benessere equo e sostenibile nelle città

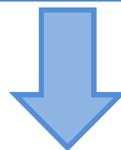




- Il progetto Urbes si inserisce nell'ampio dibattito volto al superamento del PIL che ormai da molti anni è messo in discussione dalla maggior parte degli esperti

Il PIL

Non fornisce un'immagine corretta/completa della realtà in quanto è legato esclusivamente al sistema economico, in particolare al mondo della produzione e non offre una visione complessiva del progresso della società



Deve essere integrato con altri indicatori dei fenomeni che influenzano la condizione dei cittadini

La misurazione del benessere è un concetto ben più ampio e articolato, impone infatti che vengano prese in considerazione anche altre dimensioni quali

- La salute
- La sicurezza
- Il lavoro
- L'ambiente
- Il benessere soggettivo
- Le relazioni sociali





Per affrontare questa sfida l'Istat e il Cnel a fine 2010 hanno avviato il progetto BES che costituisce il primo tentativo italiano di misurare il benessere attraverso un approccio multidimensionale che considera 12 dimensioni di benessere che si declinano in 134 indicatori





da

bes | benessere
equo
sostenibile

a

urbes

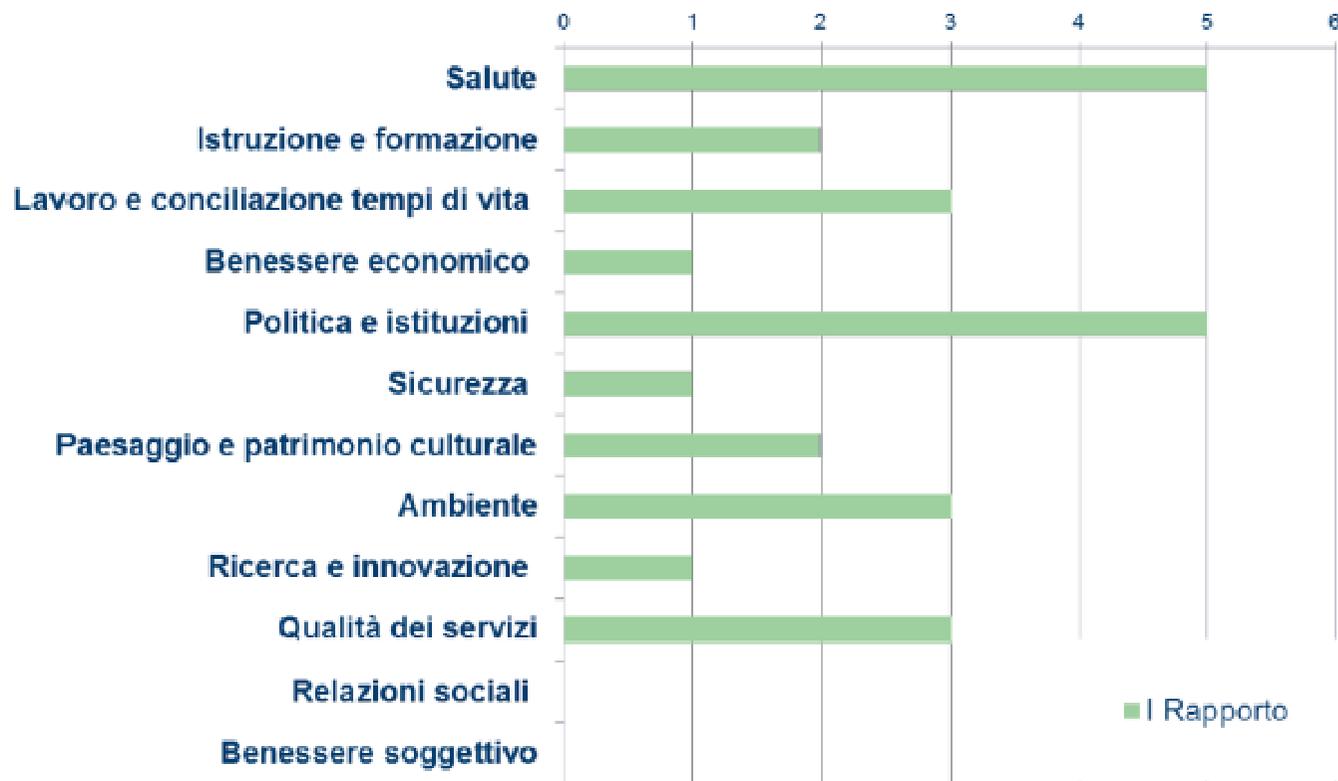


- Il processo ha avuto inizio nel febbraio 2012 quando il Presidente dell'Istat, facendo propria l'iniziativa del comune di Bologna e del Centro di ricerca Laboratorio Urbano, ha invitato le Città Metropolitane ad aderire al progetto Urbes, ovvero la dimensione di benessere a livello urbano
- 15 città hanno avviato il lavoro sperimentale e cominciato ad effettuare una ricognizione della disponibilità a livello locale degli indicatori del BES.
- Si è proceduto ad una road map del progetto e arrivati ad una prima presentazione della proposta di 26 indicatori individuati in 10 dei 12 domini BES.

La difficoltà è rappresentata dal numero limitato di indicatori significativi a livello provinciale e ancora meno a livello comunale



Gli indicatori del primo rapporto Urbes





A giugno 2013 è stato presentato il primo rapporto **Urbes** con un'analisi innovativa dei territori, non la solita graduatoria dei comuni ma confronti territoriali e temporali degli indicatori urbani

Un'analisi multidimensionale e non un indicatore sintetico



urbes

IL BENESSERE
EQUO E SOSTENIBILE
NELLE CITTÀ





Da un'analisi critica sono emersi però alcuni punti di debolezza del primo rapporto Urbes sui quali agire:

- ⇒ Modello a geometria variabile con alcuni indicatori a livello provinciale e altri a livello comunale
- ⇒ Numero troppo esiguo di indicatori
- ⇒ Un peso eccessivo di alcune dimensioni rispetto alle altre
- ⇒ Mancanza di componente soggettiva

Dopo il workshop istat-cnel «idee e progetti per il futuro di Urbes e Smart cities (Roma novembre 2013) è stato istituito il *nucleo misto istat –comuni con l'obiettivo di migliorare il progetto Urbes*



Il workshop Istat-Cnel

E' stato organizzato con l'obiettivo di far compiere al progetto un salto di qualità
Sono emerse le linee di sviluppo fondamentale del Progetto:

- Incrementare il set degli indicatori 
 - Nuove disaggregazioni di indicatori Bes
 - Utilizzo dei dati censuari
 - Stime ad hoc per i grandi comuni di indicatori desunti da indagini campionarie Istat
 - Progetto Archimede
- Tenere conto delle specificità delle funzioni assegnate alle amministrazioni (le policy)
- Ragionare in ottica smartness
- Enfatizzare la valenza partecipativa e comunicativa del progetto con il coinvolgimento dei cittadini e gli amministratori locali 
 - Istituzione di una Giornata annuale della «trasparenza» in cui le amministrazioni rendono pubblici i dati
 - Interazione tra i data set Urbes e gli strumenti di programmazione dell'Ente
 - Promozione di iniziative di consultazione dei cittadini (sondaggio sulla percezione di benessere)



Dopo il workshop istat-cnel «idee e progetti per il futuro di Urbes e Smart cities (Roma novembre 2013) è stato istituito il **Nucleo misto istat –comuni** con l'obiettivo di agire sui punti di debolezza del primo rapporto e sul consolidamento e lo sviluppo degli indicatori

La giunta comunale ha subito recepito l'importanza del progetto e a seguito di deliberazione il comune di Terni è entrato a far parte del nucleo misto Istat-comuni costituito per il consolidamento e lo sviluppo degli indicatori per la misurazione del benessere equo e sostenibile nelle città insieme a altri otto comuni (Bologna, Brescia, Cesena, Firenze, Palermo, Perugia, Prato Reggio Emilia)

Le giunte dei due comuni capoluogo umbri hanno congiuntamente stabilito di formulare proposte di studio e analisi dei dati di concerto così che gli indicatori possano essere utilizzati, oltre che per un confronto a livello nazionale, anche per quello su scala regionale



- Dopo vari incontri tra i comuni anche in webmeeting, e un denso scambio di informazioni via mail, il Nucleo ha formulato una proposta di sviluppo degli indicatori per la misurazione del benessere nelle città che costituisce la base per l'elaborazione del secondo rapporto Urbes
- Sono stati individuati **61** indicatori contro i 26 del primo rapporto tra i quali 16 concernenti dimensioni specifiche significative per la misurazione del Benessere nelle città
- Sicurezza, Ambiente, Paesaggio e patrimonio culturale, Qualità dei servizi sono i domini che hanno maggiormente beneficiato dell'incremento di indicatori

SALUTE	ISTRUZIONE	CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA	BENESSERE ECONOMICO	RELAZIONI SOCIALI	POLITICA E ISTITUZIONI
<i>Speranza di vita</i>					Partecipazione elettorale ASTENSIONISMO ELETT. PER GENERE (N) Rappresentanza femminile
<i>Mortalità infantile</i>	<i>Partecipazione scuola infanzia -(N)</i>			<i>Volontari non profit (N)</i>	<i>Donne negli organi decisionali Comuni (N)</i>
<i>Mortalità per incidente</i>	<i>SCOLARITÀ' SECONDARIA 2° GRADO (N)</i>	<i>Occupazione</i>	<i>Reddito disponibile</i>	<i>Organizzazioni non profit (N)</i>	<i>Età rappresentanza</i>
<i>Mortalità per tumore</i>	<i>Competenza alfabetica</i>	<i>Mancata partecipaz. lav.</i>	<i>Qualità abitazione (N)</i>	<i>IST. NON PROFIT SPORTIVE (N)</i>	<i>Età media organi decisionali Comuni (N)</i>
<i>Mortalità malattie croniche</i>	<i>Competenze numerica</i>	<i>Infortuni mortali</i>	<i>Individui in famiglie senza occupati (N)</i>	<i>Cooperative sociali (N)</i>	<i>Lunghezza procedimenti civili (N)</i>
<i>Omicidi</i>		<i>BIBLIOTECHE PUBBLICHE(N)</i>	<i>DISPERSIONE ACQUA POTABILE (N)</i>	<i>Brevetti</i>	<i>Servizi infanzia</i>
<i>Furti in abitazione (N)</i>		<i>Musei (N)</i>	<i>Qualità acque costiere(N)</i>	<i>Specializzazione produttiva (N)</i>	<i>Rifuti in discarica (N)</i>
<i>Borseggi (N)</i>		<i>UTENTI BIBLIOTECHE (N)</i>	<i>Qualità aria urbana</i>	<i>Uso di internet (N)</i>	<i>Racc differenz rifiuti</i>
<i>Rapine (N)</i>		<i>VISITATORI MUSEI (N)</i>	<i>Verde urbano</i>		<i>Tempo mobilità (N)</i>
<i>INCIDENTI STRADALI (N)</i>		<i>Urbanizzazione aree vincolate (N)</i>	<i>Aree naturali protette (N)</i>		<i>Trasporto pubblico locale (N)</i>
<i>VITTIME PEDONI (N)</i>		<i>Urbanizzazione spazio rurale (N)</i>	<i>ORTI URBANI (N)</i>		<i>PISTE CICLABILI (N)</i>
		<i>Erosione spazio rurale da abbandono (N)</i>	<i>TELERISCALDAMENTO (N)</i>		<i>AREE PEDONALI (N)</i>
		<i>Verde storico</i>	<i>INQUINAMENTO ACUST. (N)</i>		<i>INFOMOBILITÀ (N)</i>
		<i>Tessuto urbano storico</i>	<i>QUALITÀ PARCO VEICOLARE (N)</i>		
SICUREZZA	BENESSERE SOGGETTIVO	PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	AMBIENTE	RICERCA E INNOVAZIONE	QUALITA' DEI SERVIZI

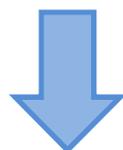


Gli indicatori Urbes: I e II rapporto a confronto



Verso il II Rapporto Urbes

- Accrescere la capacità informativa sul benessere equo e sostenibile nelle città
- Incrementare il numero di città aderenti al progetto (si è già arrivati a oltre 30)
- Lavorare sulla connessione tra Urbes e gli strumenti delle policy urbane



II RAPPORTO URBES

- Una prima parte di carattere generale per fornire un quadro d'insieme progettuale metodologico e presentare sinteticamente i principali risultati
- Una seconda parte realizzata dai comuni partecipanti con i dati e gli indicatori organizzati in grafici e tabelle anche in serie storica, risultati e commenti



Azioni di lancio del II Rapporto Urbes

Conferenza Nazionale di statistica (febbraio 2015)

Coinvolgimento dell'ANCI per l'istituzione di una giornata annuale per la trasparenza

II RAPPORTO URBES

Azioni di promozione locale per presentare il rapporto ai cittadini

sondaggi sulla percezione del benessere da parte dei cittadini

Pagina dedicata ad Urbes sul sito internet del Comune



*L'integrazione dei dati sintetizzati nell'**Osservatorio statistico locale con gli indicatori Urbes** regaleranno alla collettività un patrimonio conoscitivo imprescindibile per la gestione condivisa della realtà urbana, per una valutazione delle azioni intraprese e per la progettazione smartness di una Terni e di una regione Umbria proiettate al futuro .*

simona.cocchetta@comune.tr.it